



**COMUNE DI SOVICO**  
Provincia di Monza e Brianza

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 4 del 31/01/2025**

Oggetto :	<b>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2025.</b>
-----------	---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:30**, presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori.

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PRESENZA</b>
<b>MAGNI BARBARA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>
<b>CICERI MARCO</b>	<b>VICESINDACO E CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>BARNI MATTIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>MAZZEO GIUSEPPE DIEGO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>VALTORTA ELENA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>VALTORTA ESTER</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>RIVOLTA ALBERTO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>CANZI DANIELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>MOTTA FEDERICO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>VILLA CORRADO CARLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>RESNATI ERICA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>SARTORIO ALESSANDRO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>
<b>ALIPRANDI MARIA CHIARA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>

Risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Assume la Presidenza il **Sindaco** Avv. Barbara Magni assistita dall'Avv. Mario Blandino **Segretario Comunale**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Introduce l'argomento il Sindaco avv. Barbara Magni e lo illustra l'Assessore Rivolta.

Al termine il Presidente, Sindaco Barbara Magni, apre la discussione.

Gli interventi e le dichiarazioni dei Consiglieri risultano interamente riportati nel verbale della presente seduta, elaborato a cura della ditta incaricata, che verrà sottoposto successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale.

Terminata la discussione il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione che segue

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", che attribuisce autonomia impositiva e finanziaria ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti;
- l'art. 7 del summenzionato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il Comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;
- l'art. 149 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che assicura ai Comuni potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe in forza dell'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 52, comma 1, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, concernente il riordino della disciplina dei tributi locali, secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Richiamato il D.Lgs. n. 360 del 28/09/1998 e successive modifiche ed integrazioni, di istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge n. 449 del 27/12/1997, come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 191 del 16/06/1998.

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, che ha eliminato il "blocco" del potere attribuito agli Enti locali di istituire od aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, reintroducendo così la possibilità per i Comuni di prevedere dall'anno 2012 aumenti fino al tetto massimo di legge dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini IRPEF, dalla Legge statale, secondo criteri di progressività.

Visto l'art. 1, comma 3bis, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, aggiunto dall'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), che dispone che con il medesimo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997, il Comune può stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con l'ulteriore precisazione disposta dal D.L. n. 138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Preso atto che l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2022 è stato modificato l'art. 2 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2007 e ss.mm.ii.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20/02/2024 con la quale sono state determinate le seguenti aliquote in riferimento all'anno 2024:

<b>Scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF</b>	<b>Aliquote Anno 2024</b>
<b>Fino ad euro 15.000,00</b>	<b>0,65 punti %</b>
<b>Oltre euro 15.001,00 fino a euro 28.000,00</b>	<b>0,67 punti %</b>
<b>Oltre euro 28.001,00 fino a euro 50.000,00</b>	<b>0,69 punti %</b>
<b>Oltre euro 50.001,00</b>	<b>0,72 punti %</b>
<b>Soglia di esenzione per redditi imponibili fino ad euro 15.000,00</b>	

Preso atto del D.Lgs. n. 216/2023, recante la riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi.

Dato atto che lo scorso anno agli Enti è stata concesso di lasciare invariata la struttura delle addizionali.

Richiamata la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*, la quale all'art. 1, commi 750 – 752, conferma il ridisegno dell'imposta nazionale sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) su tre aliquote, ma anche la possibilità per i Comuni, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali e in riferimento ai soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, di mantenere il riferimento ai quattro scaglioni previgenti.

Dato atto quindi che ciascuna Amministrazione, per il solo anno di imposta 2025, in deroga alle disposizioni relative al termine di approvazione del bilancio di previsione contenute nell'articolo 1, comma 169, primo periodo, della Legge n. 296 del 2006 e nell'articolo 172, comma 1, lettera c) del TUEL, potrà conformarsi, entro il termine del 15/04/2025, alla nuova articolazione prevista per l'IRPEF nazionale oppure fare riferimento ai previgenti scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 1986 (Tuir).

Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'Ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027.

Considerato che, in riferimento all'annualità 2025, è quantificato presumibilmente in € 1.100.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione delle aliquote e dell'esenzione di cui sopra, determinato sulla base delle stime presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2.) introdotti con D.Lgs. 118/2011.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 31.01.2025, immediatamente eseguibile, ad oggetto *“Approvazione del Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2025, immediatamente eseguibile, ad oggetto *“Esame ed approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027”*.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*.

Visto il vigente Statuto del Comune di Sovico.

Visto il parere favorevole espresso dall'ing. Simona Cazzaniga, Responsabile del settore LL.PP.- PATRIMONIO – ECOLOGIA – TRIBUTI – SPORT – PROTEZIONE CIVILE, circa la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole espresso dalla dottoressa Donatella Tartaglia, Responsabile del Settore Finanziario, circa la regolarità contabile del provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 4 (Villa, Resnati, Aliprandi e Sartorio) acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di confermare per l'anno 2025 le seguenti misure relative all'applicazione dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche:

<b>Scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF</b>	<b>Aliquote Anno 2025</b>
<b>Fino ad euro 15.000,00</b>	<b>0,65 punti %</b>
<b>Oltre euro 15.001,00 fino a euro 28.000,00</b>	<b>0,67 punti %</b>
<b>Oltre euro 28.001,00 fino a euro 50.000,00</b>	<b>0,69 punti %</b>
<b>Oltre euro 50.001,00</b>	<b>0,72 punti %</b>
<b>Soglia di esenzione per redditi imponibili fino ad euro 15.000,00</b>	

3. Di quantificare presumibilmente in € 1.100.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF, in riferimento all'annualità 2025, derivante dall'applicazione delle aliquote e dell'esenzione di cui sopra, determinato sulla base delle stime presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2.) introdotti con D.Lgs. 118/2011;
4. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:  
all'Albo on line del Comune di Sovico  
nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Sovico, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Dopodiché;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 4 (Villa, Resnati, Aliprandi e Sartorio) acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Avv. Barbara Magni

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Mario Blandino

(Atto Sottoscritto Digitalmente)